

COMUNE DI POTENZA

Bando per l'ottenimento di contributi per la realizzazione di piani di rivitalizzazione dei centri storici e di riqualificazione delle attività commerciali e turistiche.

Fondi CIPE
(Delibera n. 125 del 23/11/2007)
(D.M. n. 1203 del 17/04/2008)

Regione Basilicata
(D.G.R. n.1835 del 11/11/2008)
(D.G.R. n. 1816 del 5/12/2011)

Comune di Potenza
(D.G.M. n.33 del 29/03/2012)

PREMESSA

L'Intervento strategico per il commercio e per il turismo" ai sensi del D.M. attuativo delle direttive della Delibera CIPE n. 125 del 23.11.2007 è lo strumento regionale attuativo della predetta Delibera.

La Regione Basilicata ha inteso finalizzare tale strumento per:

- a) interventi utili allo sviluppo di strategie di rivitalizzazione dei centri storici e più in particolare di valorizzazione delle attività commerciali localizzate in queste zone,
- b) avviare una politica di sviluppo e ammodernamento delle aree mercatali.

Alla luce della esiguità delle risorse disponibili, la Regione Basilicata ha deliberato di concentrare l'intervento nei Capoluoghi di Provincia, autorizzando gli stessi alla attuazione degli interventi previsti nelle deliberazioni sopra citate con conseguente adozione dei provvedimenti finalizzati alla realizzazione degli stessi. Le iniziative che la Regione Basilicata intende realizzare perseguono l'obiettivo di valorizzare e riqualificare sotto l'aspetto commerciale e turistico le aree urbane, puntando su fattori quali il miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, commerciali e turistici, rafforzando iniziative che sostengano attività poste in essere da strutture associative costituite tra operatori commerciali e turistici, e a tale scopo, promuovendo il ruolo dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica) riconosciuti dalla Regione Basilicata.

A tale fine la Regione Basilicata ha approvato n. 2 tipologie di azioni:

- La prima, Azione 1 "Centri Storici", per la realizzazione di piani di rivitalizzazione dei centri storici;
- La seconda, Azione 2 "Aree mercatali" per la realizzazione di piani di riqualificazione dei siti mercatali.

In particolare, con il programma attuativo del CIPE, recepito dalla Regione Basilicata, (che prevede

un finanziamento pubblico di €. 1.822.057,00 e una quota di cofinanziamento regionale di €. 220.000,00, di cui attribuiti al Comune di Potenza € 911.028,50) si intendono realizzare i seguenti programmi di intervento:

- Nell'ambito della Azione 1 :
 - a) piccole opere di arredo urbano
 - b) ammodernamento dei singoli punti vendita;
 - attività di promo pubblicità e marketing;
 - interventi diretti al miglioramento dell'offerta commerciale con priorità per i progetti che realizzano una offerta integrata di servizi comuni, commerciali e turistici
- Nell'ambito della Azione 2 :
 - a) piccole opere di arredo urbano e interventi strutturali diretti all'adeguamento igienico-sanitario delle aree stesse,
 - abbattimento delle barriere architettoniche,
 - risparmio energetico

Dei predetti programmi di intervento sono beneficiari i Comuni e, relativamente alla Azione 1 : le imprese commerciali, turistiche – comprese le agenzie di viaggio – e le imprese fornitrici di servizi turistici ubicate nei centri storici.

In riferimento alle imprese i programmi di intervento devono essere attuati mediante apposito bando predisposto dagli stessi comuni, i quali, una volta acquisite le domande degli interessati procederanno alla relativa istruttoria rinviando quelle ammissibili alla Regione Basilicata per l'emissione del provvedimento di concessione del contributo..

Con Delibera di Giunta n.33 del 28/03/2012 il Comune di Potenza ha stabilito di assegnare, nell'ambito dell'Azione 1, € 400.000,00 a sostegno delle imprese singole ed associate ubicate nel Centro Storico ed ha, allo scopo , approvato il seguente bando.

Art. 1 Obiettivi

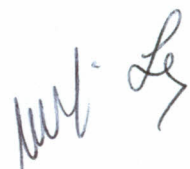
Il presente bando indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione delle domande di contributo per la riqualificazione delle attività commerciali, turistiche e dei servizi ricadenti nel Centro Storico in base alle condizioni descritte negli articoli seguenti.

Formano parte integrante del presente bando le Tavole "A" e "B" riportanti la delimitazione del Centro Storico e gli Ambiti di intervento di cui al successivo art.2 .

Art. 2 Ambiti di intervento

Sono ammesse a partecipare al presente bando le imprese che richiedono il contributo per attività ubicate negli ambiti di seguito elencati:

Ambiti Centro Storico :



1) zona di Porta S. Gerardo, L.go Duomo, Via Scafarelli, Via F.iglia Addone, Via Vescovado, Via Due Torri, Via Serrao, P.zza Pignatari, Via San Luca, P.zza Sedile, C.so XVIII Agosto fino alla intersezione con Via Bonaventura, compresa, e la corrispondente parte di Via Pretoria,

2) zona di Porta S. Lucia, Via O. Flacco, Porta Salza, Via Pretoria fino alla intersezione con Via Caporelli/via Giordano incluse, comprese le corrispondenti parti di Via Rosica e di Via del Popolo fino alla intersezione con Via Caporelli,

3) P.zza Duca della Verdura, L.tto Trinità, Via Pretoria dalla intersezione con Vico F.lli Bandiera fino alla intersezione con Vico Picernesi, compresa la corrispondente parte di Via XX Settembre e Via del Popolo, Vico Plebiscito

via Pretoria :

a) dalla intersezione con Via Caporelli/Via Giordano fino a P.zza M.Pagano e la corrispondente parte di Via del Popolo e Via Rosica,

b) P.zza M. Pagano, Via Alianelli, Via Pretoria dalla intersezione con Via Petruccelli inclusa, a Vico F.lli Bandiera, compresa la corrispondente parte di Via del Popolo,

c) dalla intersezione con Vico Picernesi incluso, fino a Vico Caserma Lucana/Vico De Rosa inclusi, compresa la corrispondente parte di Via del Popolo, zona di Porta S. Giovanni, P.zza T. Pedio,

d) da Vico Caserma Lucana/Vico De Rosa fino alla intersezione con P.zza Sedile, inclusi Largo Martiri Lucani e la corrispondente parte di Via XX Settembre,

4) Altre zone e vie del Centro Storico ricomprese entro un raggio di 50 mt dai limiti degli ambiti sopra indicati potranno essere aggregate agli stessi.

Art. 3

Soggetti beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando:

a) imprese singole, commerciali, turistiche – comprese le agenzie di viaggio - e dei servizi,

b) imprese singole commerciali, turistiche – comprese le agenzie di viaggio - e dei servizi temporaneamente o stabilmente associate per la realizzazione di un progetto comune.

Art. 4

Iniziative agevolabili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando gli interventi, cui non sia stato dato inizio in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, per :

- ripristino delle facciate esterne, delle vetrine e delle insegne nell'ambito di programmi di risparmio energetico e con l'utilizzo di materiali di finitura coerenti con il contesto urbano di riferimento ,
- sistemazioni esterne di tipo "dehors" ed interventi significativi di arredo urbano,
- riqualificazione tecnologica del p.v.,

- ideazione e realizzazione di servizi integrati comuni, commerciali e turistici, per la logistica, per le consegne al domicilio del cliente, per la ottimizzazione della gestione dei rifiuti e la fidelizzazione della clientela

- attivazione di sistemi per la sicurezza dei p.v.,

- realizzazione di campagne di promo pubblicità e marketing, delle singole imprese e di area,

- realizzazione di accordi programmatici che favoriscano l'integrazione della impresa commerciale con altri settori produttivi

Art. 5

Oggetto dell'aiuto

Possono formare oggetto di agevolazione, ai sensi del presente bando, gli investimenti concernenti **realizzazioni materiali** che siano:

- destinati esclusivamente all'unità oggetto dell'aiuto;
- acquisti presso terzi alle condizioni di mercato;
- mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di erogazione del contributo.

Possono altresì formare oggetto di agevolazione ai sensi del presente bando gli investimenti concernenti **realizzazioni immateriali** che siano :

- destinati all'unità oggetto dell'aiuto;
- concorrano alla realizzazione di un progetto comune;
- acquisiti presso terzi alle condizioni di mercato;
- attivati per un periodo non inferiore ad un anno dalla data di erogazione del contributo.

Art. 6

Costi ammissibili

1) Relativamente agli investimenti concernenti realizzazioni materiali, sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguente tipologie di costo al netto di IVA e di altre imposte a tasse:

a) costi non superiori al 10 % dell'investimento complessivo ammissibile, relativi a:

- progettazione e direzione dei lavori;
- progettazione e consulenza per investimenti in materia di riduzione dei consumi energetici, sicurezza,;
- oneri per autorizzazioni edilizie di legge e per l'ottenimento di certificazioni di qualità e ambientali;
- oneri di collaudo forfettariamente calcolati in € 200,00;

b) costi per opere, interventi e forniture, relativi a:

- sistemazione di vetrine facciate e zone di accesso con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- acquisto e posa in opera d'insegne e simili;

- impianti ed attrezzature di arredo urbano e di tipo "dehors";
- acquisto di dispositivi tecnici atti ad ottenere la riduzione dei consumi energetici;
- acquisto di attrezzature di protezione degli accessi ai locali in cui sono esercitate le attività di impresa (saracinesche e serrande), compresi gli investimenti in tecnologia della sicurezza (solo a titolo esemplificativo : sistemi di video-sorveglianza, antifurto, allarme);
- acquisto di strumentazione per l'adeguamento tecnologico dell'esercizio (solo a titolo esemplificativo : lettore per carte di credito, etc.);
- acquisto di materiale per la valorizzazione delle attività di vetrinistica (solo a titolo esemplificativo: oggetti di arredo, di modernariato, vetrine interattive, manichini);

2) Relativamente agli investimenti concernenti realizzazioni immateriali, sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguenti tipologie di costo al netto di IVA e di altre imposte a tasse:

- a) programmi di pubblicità, promozione, comunicazione e marketing, compreso acquisto a qualsiasi titolo di spazi fisici disponibili a tale scopo (solo a titolo esemplificativo : cartelloni pubblicitari, monitor elettronici e totem interattivi, spazi web e TV), e partecipazione ad eventi di tipo culturale, ludico, sportivo, musicale e legati alla tradizione locale con esclusivo riferimento al programma comunale degli eventi;
- b) interventi per la diffusione/implementazione di sistemi integrati e collettivi di pagamento elettronici, con specifico riferimento a carte di credito, carte fedeltà, etc.
- c) ideazione e realizzazione di servizi comuni per le consegne al domicilio della clientela e per la ottimizzazione della gestione dei rifiuti.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte sono ammissibili a contributo, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, costi non superiori al 15 % degli investimenti ammissibili, relativi alla definizione dei programmi ed alla progettazione operativa degli stessi (assistenza tecnica, integrazione e coordinamento per la attuazione del progetto).

Non sono ammessi investimenti concernenti realizzazioni esclusivamente di tipo materiale e questi ultimi, se previsti, non possono superare il valore del 50 % dell'investimento ammesso a contributo.

Sono escluse dal contributo tutte le spese per la semplice manutenzione ordinaria e per l'acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi, impianti ed attrezzature usati, o di pura sostituzione;

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione.

Art. 7

Strumenti ed intensità dell'aiuto

Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non superiore a € 10.000,00.

Ogni impresa beneficiaria, singola o associata, può ottenere un solo contributo, riguardante investimenti relativi ad un unico intervento progettuale o a due interventi progettuali di cui uno in collaborazione con altre imprese beneficiarie per almeno il 50% del contributo massimo richiesto.

In caso di investimenti realizzati – in parte o in toto – in collaborazione con altre imprese beneficiarie, ciascuna impresa potrà ricevere un contributo, nella misura massima di cui al paragrafo precedente, rapportato alla quota parte della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Tutti i valori sopra indicati sono calcolati al lordo di qualsiasi imposta diretta.

In applicazione delle disposizioni comunitarie vigenti in materia "*de minimis*" i contributi eventualmente concessi non potranno superare i 200.000 Euro nel triennio precedente alla concessione stessa.

Art. 8

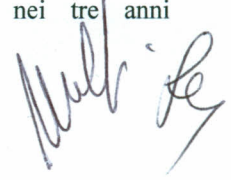
Erogazione dei contributi

Il contributo sarà erogato ai soggetti beneficiari singoli o associati in unica soluzione previa presentazione della seguente documentazione:

- fatture dettagliate quietanzate delle spese sostenute delle altre documentazioni fiscalmente regolari,;
- lettere liberatorie dei fornitori;
- copia dei titoli di pagamento;
- elenchi di fatture o di altri titoli di spesa;
- richiesta di verifica tecnico-amministrativa.

La richiesta di liquidazione del contributo deve essere corredata, inoltre, dalla dichiarazione resa da ogni singolo beneficiario, su modello predisposto dal Comune, ove si attesti:

- a) che la documentazione prodotta in copia è conforme ai documenti originali;
- b) che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione degli interventi oggetto della specifica domanda di contributo;
- c) che tutte le opere, gli impianti le attrezzature e i materiali, relativi alle spese documentate sono stati acquisiti, realizzati o installati nell'unità di cui si tratta;
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione dell'esercizio né la sua manutenzione ordinaria;
- e) che tutte le opere e le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- f) l'ammontare di ciascun eventuale altro aiuto "*de minimis*" concesso all'impresa nei tre anni



precedenti nonché la data della relativa concessione ed il soggetto concedente.

L'erogazione del contributo è comunque subordinata al positivo esito della verifica tecnico-amministrativa le cui spese restano a carico del beneficiario.

Art. 9

Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere redatta in bollo utilizzando apposito modulo disponibile presso il Comune di Potenza – STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE".

Le istanze dovranno pervenire al protocollo generale del Comune ufficio entro e non oltre 30 giorni, dalla data di pubblicazione del bando pena l'esclusione, a mezzo posta raccomandata o postacelere o consegna ad uno degli uffici protocollo del comune, in plico chiuso, sul quale dovrà essere apposta oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: "Bando 266 – Azione 1/Centro Storico".

L'inosservanza delle modalità d'invio che precedono determinerà l'inammissibilità della domanda.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 10

Documentazione richiesta

Alla domanda di contributo va allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'iniziativa;
- b) documentazione tecnica relativa all'iniziativa (preventivi, progetti, studi, elaborati grafici, contratti, computi metrici) a firma di un professionista abilitato;
- c) dichiarazione attestante:
 - la iscrizione al relativo Registro delle imprese C.C.I.A.A.;
 - l'apertura della partita IVA per le imprese di nuova costituzione;
 - la insussistenza, all'attualità, di procedure fallimentari;
 - la disponibilità dell'unità oggetto dell'intervento;
 - il rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione del programma di investimenti in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
 - di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti, di alcuna sovvenzione pubblica salvo il caso di detrazione degli utili reinvestiti, ovvero di eventuali contributi ai sensi della disciplina "de minimis";
- d) dichiarazione contenente l'impegno che le opere e le forniture oggetto di agevolazione saranno:
 - utilizzati esclusivamente nell'unità beneficiaria dell'aiuto;

- mantenuti nell'unità locale del beneficiario per almeno cinque anni a far data dalla conclusione dell'investimento;
- e) dichiarazione contenente l'impegno a sottoscrivere e partecipare a programmi comuni per la realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali realizzati in collaborazione con altre imprese beneficiarie anche al di fuori dell'unità beneficiaria dell'aiuto

Le dichiarazioni suddette sono prodotte ai sensi del combinato disposto degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e, in caso di associazioni di imprese, dai rispettivi rappresentanti legali ai sensi e per gli effetti dell'art.38 del predetto decreto (con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante).

L'impresa richiedente, ovvero le associazioni di impresa, che avranno provveduto alla sottoscrizione di protocollo di intesa con un CAT riconosciuto dalla Regione Basilicata, dovranno allegare detto documento alla documentazione di cui ai punti precedenti; in mancanza non saranno attribuiti i previsti punteggi per la formulazione della graduatoria di cui al successivo art. 11.

Art. 11

Ammissibilità delle iniziative

Il Comune procederà con i suoi uffici ad accertare la completezza della documentazione e delle dichiarazioni nonché la pertinenza e congruità della spesa prevista.

L'insufficienza della documentazione e delle dichiarazioni determina la non ammissibilità e l'immediata esclusione dal bando della singola impresa inadempiente.

Il giudizio positivo circa l'ammissibilità deve evidenziare il dettaglio delle spese ammesse e di quelle eventualmente escluse.

Art. 12

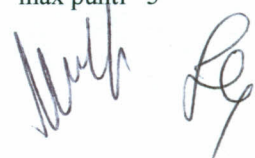
Valutazione e selezione delle domande

I criteri di attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria, espressi in centesimi sono i seguenti:

a) qualità progettuale:

il punteggio, fino a un massimo di 50 punti è attribuito come segue :

- realizzazione di accordi programmatici che favoriscano l'integrazione della impresa commerciale con altri settori produttivi max punti 4
- sistemi e dispositivi tecnici per la riduzione dei consumi energetici max punti 4
- investimenti in sicurezza max punti 5



- sistemazioni esterne con elementi di corredo urbano e "dehors" realizzati con materiali di qualità es. ferro, legno e derivati, ceramiche e resine di qualità con esclusione di elementi in plastica max punti 5

- investimenti per la sistemazione di vetrine, facciate e zone di accesso con la adozione di materiali e tecniche tradizionali di recupero o restauro e/o abbattimento barriere architettoniche max punti 5

- investimenti per la realizzazione di servizi comuni per la logistica, per la consegna al domicilio dei clienti e la ottimizzazione dei rifiuti max punti 6

- investimenti per programmi di pubblicità, promozione, comunicazione e marketing, compreso l'acquisto di spazi fisici disponibili a tale scopo e di materiale per la vetrinistica max punti 6 **se realizzati all'interno delle aree di transito dei sistemi verticali di mobilità urbana (scale mobili) ulteriori punti 2**

- investimenti in tecnologia informatica e ICT con particolare riferimento a sistemi comuni di pagamento elettronici per la fidelizzazione della clientela max punti 8

- conformità dell'idea progettuale agli obiettivi di pregio del presente bando ad insindacabile giudizio della Commissione max punti 5

b) associazione d'impresa:

il punteggio, fino a un massimo di 35 punti, è attribuito come segue in relazione al numero di soggetti operanti nei diversi ambiti, temporaneamente associati:

- richiesta presentata da unico soggetto
punti 0,25

- richiesta presentata da n° 2 soggetti
punti 0,50

- richiesta presentata da n° 3 soggetti
punti 2

- richiesta presentata da n° 4 e fino a 7
soggetti punti 5

- richiesta presentata da almeno il 33 % delle imprese operanti in uno degli ambiti di cui al precedente art. 2s, e comunque in numero non inferiore a n° 8 soggetti punti 10* **con maggiorazione di ulteriori punti 5 ove presentata da imprese che insistono sulla stessa via e che preveda la installazione/sistemazione di corredo urbano es. fioriere di identica tipologia (materiale, colore, dimensione) tale da contribuire al miglioramento qualitativo della via e/o piazza medesima**

- richiesta presentata da almeno il 50 % delle imprese operanti in almeno due ambiti limitrofi di cui al precedente art. 1bis e comunque in numero non inferiore a n° 15 soggetti punti 20* **con maggiorazione di ulteriori punti 5 ove presentata da imprese che insistono sulla stessa via e che preveda la installazione/sistemazione di corredo urbano es. fioriere di identica tipologia (materiale, colore, dimensione) tale da contribuire al miglioramento qualitativo della via e/o piazza medesima**

- richiesta presentata da almeno il 50 % delle imprese operanti in almeno 3 ambiti limitrofi di cui al precedente art. 1bis e comunque in numero non inferiore a n° 20 soggetti

punti 30* **con maggiorazione di ulteriori punti 5 ove presentata da imprese che insistono sulla stessa via e che preveda la installazione/sistemazione di corredo urbano es. fioriere di identica tipologia (materiale, colore, dimensione) tale da contribuire al miglioramento qualitativo della via e/o medesima**

c) quota di cofinanziamento:

il punteggio, fino a un massimo di 10 punti, è attribuito in misura pari ad ogni punto percentuale superiore al 50% quota di cofinanziamento (in caso di domanda presentata da imprese associate tale quota dipende dalla media delle singole proposte)

d) coinvolgimento dei CAT

ai programmi di investimento realizzati, da imprese singole o in forma associata, attraverso i CAT riconosciuti dalla Regione Basilicata sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di punti 10

Il coinvolgimento dei CAT dovrà essere comprovato da apposito documento (protocollo di intesa).

Il richiedente potrà produrre ogni documentazione ritenuta utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'esame di ammissibilità e la valutazione di merito saranno espletati sulla base della sola documentazione presentata a corredo della domanda entro il termine ultimo di presentazione delle istanze.

Nella formazione della graduatoria l'ordine è dato dal punteggio conseguito e dal numero cronologico di presentazione dell'istanza.

Art. 13

Priorità

- Alle richieste di cui al punto a) del precedente art. 12 avanzate da imprese costituite ma non ancora attive alla data di pubblicazione del presente bando che intendano insediarsi nell'area del Centro Storico localizzando la attività in locali liberi che hanno ospitato entro l'ultimo triennio esercizi commerciali, a parità di punteggio, sarà assegnata specifica priorità ai fini della attribuzione dei contributi richiesti.
- Alle richieste di cui al punto b) del precedente art. 12 che comprendono almeno una impresa del settore dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, etc.), almeno una impresa turistica (bed and breakfast, alberghi, locande) e almeno un esercizio commerciale alimentare operanti nell'area del Centro Storico sebbene non nei medesimi ambiti delle imprese richiedenti il contributo, a parità di punteggio, sarà assegnata specifica priorità ai fini della attribuzione dei contributi richiesti.

Art. 14

Divieto di cumulo

Gli interventi e le forniture i cui costi sono oggetto di agevolazione ai sensi del presente bando, non possono formare oggetto di altre sovvenzioni pubbliche.

Art. 15
Revoca dei contributi

I beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare la documentazione originale delle spese sostenute per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento.

Si procederà alla revoca del contributo qualora:

- 1) il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto esposto negli articoli precedenti;
- 2) l'impresa beneficiaria non inizi i lavori, ovvero non li concluda nei tempi prescritti dalla determinazione di concessione del contributo.

In tutti i casi di revoca del contributo concesso si procede al recupero dell'eventuale quota erogata e non dovuta.

Art. 16
Informazioni sul procedimento

La STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE verificherà la regolarità e completezza delle istanze pervenute.

Le domande ritenute ammissibili saranno esaminate da una Commissione giudicatrice, formata dal Dirigente e da un dipendente cat. D della "STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" dal Dirigente, o da un dipendente di cat.D, delegato dal dirigente, dell'U.D. "AMBIENTE ED ENERGIA", che predisporrà la graduatoria in base ai punteggi ottenuti. Un dipendente della STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" sarà addetto agli adempimenti di segreteria.

Il Dirigente della STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" provvederà con apposita determinazione ad approvare ed a pubblicare la graduatoria ed a trasmetterla alla Regione Basilicata.

L'avvio del procedimento avviene nel giorno successivo al termine finale di presentazione delle domande.

Il procedimento istruttorio dei progetti da ammettere a finanziamento è di 15 giorni.

La concessione dei contributi assegnati, fino alla concorrenza della somma stanziata per l'Azione 1 pari a €. 400.000,00 sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente preposto e sarà notificata ai soggetti interessati entro i successivi 30 giorni.

L'impresa collocata nell'ultima posizione utile può essere agevolata parzialmente rispetto all'agevolazione teorica spettante, in base ai fondi residui disponibili.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa, a condizione della concessione della proroga della rendicontazione da parte della Regione, comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

A quella data i fondi residui disponibili potranno essere impegnati, a condizione della concessione della proroga della rendicontazione da parte della Regione, per la realizzazione dei progetti e delle azioni programmate da altri soggetti beneficiari di cui al

"Progetto strategico per il commercio e per il turismo" e indicati dalla Regione Basilicata nella D.G.R. n° 1835 dell'11.11.2008 diversi dai destinatari del presente bando.

Ogni impresa beneficiaria ha l'obbligo di iniziare il programma di investimento entro 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio *On Line* del Comune di Potenza della graduatoria del presente bando e di concluderlo per la parte di investimenti materiali ed immateriali entro i successivi 60 giorni.

La trasmissione della documentazione finale di spesa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla esecuzione dell'intervento.

La verifica tecnico-amministrativa sarà curata dalla stessa Commissione che ha redatto la graduatoria.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa LUISA SCAVONE



mm